

COMUNE DI VILLA DEL CONTE

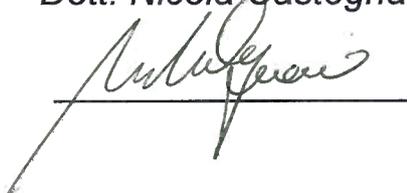
Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Nicola Castegnaro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Castegnaro', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.

Comune di Villa del Conte

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 05/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

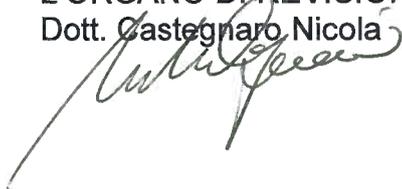
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Villa del Conte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 05/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Castegnaro Nicola



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Proventi dei beni dell'ente	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Villa del Conte nominato con delibera consiliare n. 16 del 28.04.2016;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

che ha ricevuto in data 28.11.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 25/11/2017 con delibera n. 106 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali contenuta nella delibera di Giunta comunale n. 106 del 25.11.2017 di approvazione dello schema di bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008, verrà predisposto con delibera del Consiglio Comunale prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 25/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28.09.2017.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 19.07.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 27.06.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	379.856,15
di cui:	
a) Fondi vincolati	82.568,44
b) Fondi accantonati	53.564,00
c) Fondi destinati ad investimento	136.139,33
d) Fondi liberi	107.584,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	379.856,15

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	700.680,92	484.655,91	865.761,01
Di cui cassa vincolata	243.138,90	120.219,51	120.219,51
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni assestate per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.ASS.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.236,31	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	388.009,51	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	294.600,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.908.436,00	1.899.400,00	1.890.400,00	1.885.400,00
2	Trasferimenti correnti	117.380,00	120.472,00	119.356,00	119.356,00
3	Entrate extratributarie	320.780,00	232.616,00	232.500,00	232.500,00
4	Entrate in conto capitale	715.599,82	230.000,00	230.000,00	230.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
6	Accensione prestiti	-	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.600,00	1.000.600,00	1.000.600,00	1.000.600,00
	TOTALE	5.052.795,82	4.473.088,00	4.462.856,00	4.457.856,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.778.641,64	4.473.088,00	4.462.856,00	4.457.856,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. ASS. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.128.590,31	2.137.718,00	2.126.539,00	2.114.829,00
		<i>di cui già impegnato</i>		89.100,43	10.147,10	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.375.809,33	77.600,00	97.587,00	92.657,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	283.642,00	267.170,00	248.130,00	259.770,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.000.600,00	1.000.600,00	1.000.600,00	1.000.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.778.641,64	4.473.088,00	4.462.856,00	4.457.856,00
		<i>di cui già impegnato</i>		89.100,43	10.147,10	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.778.641,64	4.473.088,00	4.462.856,00	4.457.856,00
		<i>di cui già impegnato</i>		89.100,43	10.147,10	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate in quanto non si è creato né disavanzo né avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Nella sezione di spesa del bilancio di previsione 2018-2020 non sono stati iscritti stanziamenti coperti da Fondo pluriennale vincolato.

Il Revisore raccomanda la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla corretta reimputazione dei residui passivi da F.P.V.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/1/esercizio di riferimento	480.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.893.702,12
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	188.424,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	332.844,22
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	617.325,92
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	31.860,78
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	990.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.001.053,52
	TOTALE TITOLI	6.055.210,81
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.535.210,81

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	2.814.319,97
2	<i>Spese in conto capitale</i>	613.817,89
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	410.407,75
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	990.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.007.313,98
	TOTALE TITOLI	5.835.859,59
	SALDO DI CASSA	699.351,22

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto comprende la cassa vincolata per euro 57.000,00.=;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP. 2018	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	480.000,00
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.235.302,12	1.899.400,00	3.134.702,12	2.893.702,12
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	75.952,25	120.472,00	196.424,25	188.424,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	100.228,22	232.616,00	332.844,22	332.844,22
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	387.325,92	230.000,00	617.325,92	617.325,92
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	31.860,78	-	31.860,78	31.860,78
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		990.000,00	990.000,00	990.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	453,52	1.000.600,00	1.001.053,52	1.001.053,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.831.122,81	4.473.088,00	6.304.210,81	6.535.210,81
1	<i>Spese correnti</i>	817.461,97	2.137.718,00	2.955.179,97	2.814.319,97
2	<i>Spese in conto capitale</i>	553.686,67	77.600,00	631.286,67	613.817,89
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	143.237,75	267.170,00	410.407,75	410.407,75
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	990.000,00	990.000,00	990.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	6.713,98	1.000.600,00	1.007.313,98	1.007.313,98
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.521.100,37	4.473.088,00	5.994.188,37	5.835.859,59
SALDO DI CASSA		310.022,44	-	310.022,44	699.351,22

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.252.488,00	2.242.256,00	2.237.256,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.137.718,00	2.126.539,00	2.114.829,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		15.040,00	17.681,00	17.681,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	267.170,00	248.130,00	259.770,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 152.400,00	- 132.413,00	- 137.343,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	157.400,00	132.413,00	137.343,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	5.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 157.400,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione e da sanzioni relative ai titoli abilitativi edilizi.

L'importo di euro 5.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo II sono costituite da entrate tributarie.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" (quindi "ricorrente") un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (viene indicato solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Verifica media delle voci

Contributo permessi a costruire	
Anno 2013	€ 161.118,00
Anno 2014	€ 147.155,04
Anno 2015	€ 157.267,46
Anno 2016	€ 125.083,00
Anno 2017 assestato	€ 230.000,00
Anno 2018 previsione	€ 230.000,00
Anno 2019 previsione	€ 230.000,00
Anno 2020 previsione	€ 230.000,00
Differenza tra previsione per anno 2018 e media 5 anni precedenti	€ 65.875,30
Differenza tra previsione per anno 2019 e media 5 anni precedenti	€ 52.098,90
Differenza tra previsione per anno 2020 e media 5 anni precedenti	€ 35.529,91

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrare da titoli abitativi edilizi (parte eccedente)	65.875,30	52.098,90	35.529,91
entrare sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	65.875,30	52.098,90	35.529,91

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Aumenti contrattuali (riferimento anno 2016/2017)	11.500,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
TOTALE	11.500,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e approvato con Deliberazione n.105 del 25.11.2017.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n.22 del 05.12.2017.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici per gli anni 2018/2020, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, non sono stati adottati in quanto non sono previste opere d'importo superiore a € 100.000,00 nel triennio, come evidenziato nella nota prot. 10021 del 21.11.2017 a firma del Responsabile del III Settore "Tecnico".

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento non è contenuto nel DUP ma risulta essere stato adottato conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 con Deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 25.11.2017.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 02.10.2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 18 in data 28.09.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'Ente non ha adottato il Piano.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Nel corso del triennio non sono previste alienazioni immobiliari, così come risulta dalla nota prot. 9917 del 17.11.2017, a firma del Responsabile del III Settore "Tecnico" e pertanto il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 comma 1 della L. 133/2008 per il triennio 2018-2020 non è stato redatto.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.899.400,00	1.890.400,00	1.885.400,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	120.472,00	119.356,00	119.356,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	232.616,00	232.500,00	232.500,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	230.000,00	230.000,00	230.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.137.718,00	2.126.539,00	2.114.829,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	15.040,00	17.681,00	17.681,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.122.678,00	2.108.858,00	2.097.148,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	77.600,00	97.587,00	92.657,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	77.600,00	97.587,00	92.657,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		282.210,00	265.811,00	277.451,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando le aliquote approvate con delibera del Consiglio Comunale nr. 34 del 29/09/2014. Il gettito è così previsto:

Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
324.000,00	324.000,00		

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	820.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TASI	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00
TARI	0	0	0	0
Totale	1.045.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00

Il servizio di gestione dei rifiuti è esternalizzato al Consorzio Bacino Pd 1 che gestisce anche la relativa tariffa.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

<i>Altri Tributi</i>	<i>Assestato 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
ICP	25.400,00	25.400,00	25.400,00	25.400,00
totale	25.400,00	25.400,00	25.400,00	25.400,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	7.000,00	3.274,71	2.000,00	2.000,00	2.000,00
IMU	70.000,00	10.595,84	95.000,00	95.000,00	95.000,00
TASI	4.002,21	170,81	29.000,00	29.000,00	29.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	81.002,21	14.041,36	126.000,00	126.000,00	126.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			12.130,00	14.260,00	14.260,00

**accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017*

Stanziamiento di bilancio minimo obbligatorio: 85% di euro 14.260,00, pari ad euro 12.121,00.

Stanziamiento di bilancio in base a deroga prevista per legge: euro 12.130,00.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	230.000,00	88.530,00	141.470,00
2018	230.000,00	157.400,00	72.600,00
2019	230.000,00	132.413,00	97.587,00
2020	230.000,00	137.343,00	92.657,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il servizio di polizia locale è stato esternalizzato all'Unione "Federazione dei comuni del Camposampierese" che trasferisce all'ente una quota dei proventi da sanzioni amministrative, previsti per il 2018 in euro 44.680,00. Si precisa in merito al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che lo stesso è a totale carico della Federazione la quale comunica agli enti quanto effettivamente verrà liquidato, tant'è che il confronto tra l'accertato in via definitiva e quanto riscosso dal 2013 non fa emergere differenze tra i due importi.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanctions ex art.208 co 1 cds	13.242,00	13.242,00	13.242,00
sanctions ex art.142 co 12 cds	31.438,00	31.322,00	31.322,00
TOTALE ENTRATE	44.680,00	44.564,00	44.564,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 13.242,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 31.438,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 101 in data 25.11.2017 la somma di euro 44.680,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 44.680,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	18.700,00	18.700,00	18.700,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	450,00	450,00	450,00
TOTALE ENTRATE	19.150,00	19.150,00	19.150,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.850,00	2.171,00	2.171,00
Percentuale fondo (%)	9,660574413	11,33681462	11,33681462

Stanziamento di bilancio minimo obbligatorio: 85% di euro 2.171,00, pari ad euro 1.845,35.

Stanziamento di bilancio in base a deroga prevista per legge: euro 1.850,00.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2018	spese/costi Previsione 2018	% di copertura
ILLUMINAZIONE VOTIVA	17.000,00	17.000,00	100
SERVIZI SCOLASTICI	11.000,00	15.000,00	73,33333
PROVENTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	11.000,00	12.000,00	91,66667
SERVIZI COM.LI VARI (CORSI)	900,00	1.000,00	90
TOTALE	39.900,00	45.000,00	88,66667

Da un'analisi comparativa del provento accertato e riscosso per illuminazione votiva non emergono differenze negli anni passati e pertanto l'Ente non procede con accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti di dubbia esigibilità

Relativamente invece ai proventi per attività sportive Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
PROVENTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	11.000,00	1.060,00	11.000,00	1.250,00	11.000,00	1.250,00
TOTALE	11.000,00	1.060,00	11.000,00	1.250,00	11.000,00	1.250,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, come indicati al paragrafo precedente.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 100 del 25.11.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 88,67%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.060,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe in essere con Deliberazione n. 100 del 25.11.2017.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Ass. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	564.637,00	538.821,00	532.641,00	532.641,00
102	imposte e tasse a carico ente	65.911,00	61.793,00	61.163,00	61.163,00
103	acquisto beni e servizi	683.839,31	707.280,00	687.014,00	687.014,00
104	trasferimenti correnti	581.910,00	605.050,00	624.050,00	624.050,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	87.387,00	74.450,00	62.170,00	50.460,00
108	altre spese per redditi da capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	58.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
110	altre spese correnti	86.906,00	104.324,00	113.501,00	113.501,00
TOTALE		2.128.590,31	2.137.718,00	2.126.539,00	2.114.829,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 22, comma 2, del D.lgs. n. 50/2017 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 16.378,74;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 872.853,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	691.610,00	538.821,00	532.641,00	532.641,00
Spese macroaggregato 103	4.800,00	9.900,00	4.900,00	4.900,00
Irap macroaggregato 102	45.499,00	36.933,00	36.303,00	36.303,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: F.do per aumenti contrattuali		37.000,00	25.500,00	25.500,00
Altre spese: Feder. dei Comuni del Camposampierese	130.944,00	129.579,00	129.579,00	129.579,00
Altre spese: Convenzione ufficio segretario		39.000,00	39.000,00	39.000,00
Totale spese di personale (A)	872.853,00	791.233,00	767.923,00	767.923,00
(-) Componenti escluse (B)	53.591,00	83.409,00	71.909,00	71.909,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	819.262,00	707.824,00	696.014,00	696.014,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 872.853,00..

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 6.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	752,00	80,00%	150,40	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	500,00	50,00%	250,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	5.598,00	50,00%	2.799,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
TOTALE	6.850,00		3.199,40	2.100,00	2.100,00	2.100,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.899.400,00	12.130,00	12.130,00	0,00	0,64
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	120.472,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	232.616,00	2.910,00	2.910,00	0,00	1,25
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.482.488,00	15.040,00	15.040,00	0,00	0,61
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.252.488,00	15.040,00	15.040,00	0,00	0,67
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Stanziamento di bilancio minimo obbligatorio: 85% di euro 17.681,00

Stanziamento di bilancio in base a deroga prevista per Legge: euro 15.040,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.890.400,00	14.260,00	14.260,00	0,00	0,75
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	119.356,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	232.500,00	3.421,00	3.421,00	0,00	1,47
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.472.256,00	17.681,00	17.681,00	0,00	0,72
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.242.256,00	17.681,00	17.681,00	0,00	0,79
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Stanziamento di bilancio minimo obbligatorio: 100% di euro 17.681,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.885.400,00	14.260,00	14.260,00	0,00	0,76
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	119.356,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	232.500,00	3.421,00	3.421,00	0,00	1,47
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.467.256,00	17.681,00	17.681,00	0,00	0,72
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.237.256,00	17.681,00	17.681,00	0,00	0,79
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Stanziamento di bilancio minimo obbligatorio: 100% di euro 17.681,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 20.000,00 pari allo 0,93% delle spese correnti (euro 2.137.718,00);

anno 2019 - euro 20.000,00 pari allo 0,94% delle spese correnti (euro 2.126.539,00)

anno 2020 - euro 20.000,00 pari allo 0,95% delle spese correnti (euro 2.114.829,00);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (>0,30 e <2% delle spese correnti)

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.820,00	1.820,00	1.820,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	1.820,00	1.820,00	1.820,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In merito ai contenziosi in essere al Revisore è stato relazionato che permangono due pendenze di cui una relativa ad udienza per la precisazione delle conclusioni avanti al giudice di Pace fissata per il 10 gennaio 2018; l'altra ancora in attesa di fissazione dell'udienza avanti al TAR. Come già esposto nella precedente relazione al bilancio 2017 trattasi di cause nelle quali il Comune è convenuto relativamente al tardivo svincolo di polizze assicurative in ordine al realizzo di opere di urbanizzazione, svincolo comunque già avvenuto alla data odierna..

In via del tutto precauzionale, il Revisore rinnova l'invito all'ente nella persona del Responsabile individuato a svolgere una disamina approfondita del contenzioso evidenziato al fine di verificare l'esistenza di possibili conseguenti richieste di risarcimento danni a carico dell'Ente stesso, provvedendo conseguentemente ad un adeguamento del Fondo Rischi, pur tenendo conto che nel Risultato presunto di amministrazione 2017 tra la parte accantonata alla voce "altri accantonamenti" è compresa la quota di € 5.000,00 relativa a rischi generici.

Il Revisore inoltre prende atto dell'attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico che alla data odierna non esistono altri contenziosi.

L'Ente inoltre non ha eseguito accantonamenti per perdite in organismi partecipate per quanto specificato nel successivo capitolo della presente relazione.

(1)
 a) accantonamenti per contenzioso
 sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
 b) accantonamenti per indennità fine mandato
 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
 c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed ammonta a euro 4.430,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi e conferma gli attuali:

le funzioni di polizia locale, protezione civile, suap, difensore civico, personale, controllo di gestione, servizio informatico e refezione scolastica, servizio raccolta rifiuti, servizio idrico.

L'Ente ha un'unica partecipazione diretta in Etra S.P.A. pari al 0,89% del capitale;

Etra SPA ha a sua volta partecipazioni in società controllate e collegate nei confronti dei quali l'Ente ha quindi le seguenti partecipazioni indirette per le quote indicate:

- ASI SRL 0,18%
- EBS SARL 0,88%
- Etra Energia SRL 0,44%
- Sintesi SRL 0,89% (Onergy SRL 0,27%)
- Unicaenergia SRL 0,37%
- Viveracqua SCARL 0,12%
- Net—T SRL 0,09%
- Pronet SRL 0,23%

La società partecipata ETRA SPA ha approvato il bilancio consolidato anno 2016 accompagnato dalla Relazione della Società di Revisione DOLOITTE & TOUCHE SPA del 1 giugno 2017 con giudizio positivo senza alcun rilievo.

Il Bilancio Consolidato presenta un patrimonio netto al 31.12.2016 di euro 190.457.587.= di cui utile di esercizio complessivo di euro 8.276.820.=;

Dal Bilancio Consolidato emerge che le partecipazioni nelle società controllate Sintesi SRL – EBS SARL risultano essere state annullate in conseguenza del processo di consolidamento (i dati delle controllate quindi risultano compresi nei dati del patrimonio netto consolidato);

Il valore complessivo delle altre società collegate risulta iscritto a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore determinato con il metodo del patrimonio netto di complessivi euro 569.172.= e nessuna presenta valori negativi.

Sulla base dei dati sopraesposti il revisore prende atto del comportamento dell'ente che non ha ritenuto dover eseguire alcun accantonamento a copertura di perdite non manifestandosi alcun rischio patrimoniale per l'Ente data la solidità che emerge dal bilancio consolidato del gruppo. Tale scelta appare ragionevole.

Revisione straordinaria delle partecipazioni – Art. 24 del D.lgs. 175/2016

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28.09.2017 sono state approvate le schede per la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Villa del Conte, le quali sono state inserite nel portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e trasmesse alla Corte dei Conti con lettera prot. 8919 del 19 ottobre 2017.

Non risultano partecipazioni da dismettere.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	230.000,00	230.000,00	230.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	157.400,00	132.413,00	137.343,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	77.600,00 0,00	97.587,00 0,00	92.657,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	72.600,00	97.587,00	92.657,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari - entrate correnti	5.000,00		
altre risorse non monetarie			
totale	77.600,00	97.587,00	92.657,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14-bis del D.L. 50/2017.

L'Ente non posto in programma acquisti di immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi			74.450,00	62.170,00	50.460,00
entrate correnti - anno di riferimento 2016			2.334.802,69	2.334.802,69	2.334.802,69
% su entrate correnti			3,19%	2,66%	2,16%
Limite art.204 TUEL			10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 74.450,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.351.383,15	2.068.862,19	1.785.220,19	1.518.050,19	1.269.920,19
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	282.520,96	283.642,00	267.170,00	248.130,00	259.770,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.068.862,19	1.785.220,19	1.518.050,19	1.269.920,19	1.010.150,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	96.717,99	87.387,00	74.450,00	62.170,00	50.460,00
Quota capitale	282.520,96	283.642,00	267.170,00	248.130,00	259.770,00
Totale	379.238,95	371.029,00	341.620,00	310.300,00	310.230,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni assestate 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. Si raccomanda comunque di verificare sempre le previsioni di cassa in sede di salvaguardia degli equilibri.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Villa del Conte (PD) – San Bonifacio (VR), 5 dicembre 2017

Il Revisore Unico
Dott. Nicola Castegnaro

